



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse 5 – Prevenzione rischi naturali e antropici.

Obiettivo Specifico 5.1 “RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA”

Azione 5.1.3 “Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici”

DGR n. 117 del 14/03/2023

Potenziamento delle dotazioni strumentali per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali della COMUNITÀ MONTANA PARTENIO VALLO DI LAURO

CUP F58H23000110006

Formulario di progetto

Indice

1.	Anagrafica dell'ente delegato	3
2.	Progetto	5
2.1.	Titolo del progetto.....	5
2.2.	Sintesi della proposta	5
2.3.	Coerenza con i criteri di ammissibilità	6
2.4.	Descrizione degli obiettivi	7
2.5.	Spese ammissibili - Macchinari e attrezzature.....	8
2.6.	Descrizione e quantificazione dei risultati attesi	8
2.7.	Quadro economico.....	9
	Allegato 1 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	9

1. Anagrafica dell'ente delegato

Denominazione	

Sede					
Via / Piazza	Partenio	N° civ.	10	CAP	83015
Comune	Pietrastornina			Provincia	AV
Telefono	0825902200	Telefax			
E-mail	attilioparrella@cmpartenioval lodilauro.it	Sito internet		<a href="https://www.cmparteniovallodil
auro.it/">https://www.cmparteniovallodil auro.it/	
PEC	protocollo.cmparteniovallodilauro@pec.it				

Legale rappresentante					
Qualifica	Presidente				
Cognome	De Fazio	Nome		Carmine	
Comune di nascita	Avellino				
Data di nascita	29/03/1980				
Via / Piazza	Aldo li Gobbi	N° civ.	5	CAP	83010
Comune	Sant'Angelo a Scala			Provincia	AV
Telefono fisso			Telefono mobile	3470082799	
Telefax			E-mail		

Responsabile del procedimento					
Cognome	Parrella	Nome		Attilio	
Via / Piazza	Corso Partenio	N° civ.	10	CAP	83015
Comune	Pietrastornina			Provincia	
Telefono fisso	0825902200	Telefono mobile			
Telefax			E-mail	attilioparrella@cmparteniovallodilauro.it	

Descrizione delle finalità di progetto

Descrivere in sintesi le fasi principali delle lavorazioni indicando le attrezzature e i macchinari da impiegare.

Il progetto "Potenziamento delle dotazioni strumentali per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali della Comunità Montana Partenio Vallo di Lauro, si propone il rinnovamento dei mezzi e delle attrezzature impiegate nell'esecuzione degli interventi di forestazione e bonifica montana, eseguiti in amministrazione diretta, per il contrasto agli effetti del cambiamento climatico nel territorio di competenza.

I mezzi e le attrezzature sono stati prescelti tenendo conto delle lavorazioni in corso di esecuzione nell'ambito dell'annualità 2023 del DEPF approvato con DGR n. 278/2022 e di quelle da effettuare nelle annualità future nell'ambito degli interventi del POR Campania FESR 2021/2027, nonché delle prestazioni tecniche, della sicurezza e dalla salute degli operatori e con particolare riguardo all'impatto ambientale conseguente al loro impiego.

Gli interventi di forestazione e bonifica montana, attuati da parte degli enti delegati in ragione della L.R. 11/96, stanno subendo rallentamenti e difficoltà attuative sempre maggiori, causate dalla drastica compressione dell'organico della manodopera forestale in forza a questo Ente delegato, utilizzata per l'esecuzione in amministrazione diretta degli interventi e dovuta ai progressivi e ingenti pensionamenti; all'impossibilità di rinvigorire la manodopera in forza all'Ente con nuove assunzioni, nonché alla mancata ristrutturazione e messa a norma dei mezzi e delle attrezzature nella disponibilità dell'Ente, ormai pressoché tutti obsoleti.

Questo insieme di fattori comporta un rallentamento esecutivo delle lavorazioni, una minore efficacia ed efficienza attuativa, nonché un avvilimento nel raggiungimento degli obiettivi da perseguire con l'attuazione degli interventi di forestazione e bonifica montana.

Con il presente progetto s'intende, pertanto, proporre la ristrutturazione del parco mezzi e attrezzature in dotazione all'Ente, al fine di mitigare gli effetti della carenza di organico con l'impiego di mezzi e attrezzature di ultima generazione, che potenzino le capacità proprie operative, in termini quantitativi, qualitativi e temporali.

Articolazione e struttura organizzativa

Descrivere sinteticamente la composizione e la struttura organizzativa dell'ente delegato, il numero complessivo di dipendenti inquadrati nel CCNL Idraulico-forestale, il numero di ITI, il numero di OTI e il numero di OTD. Il ricorso a noli freddo/caldo e servizi esternalizzati per le lavorazioni negli anni passati.

Le maestranze forestali operanti alle dipendenze di questo Ente delegato, nell'ultimo triennio, sono quelle riepilogate nella tabella che segue:

PERSONALE FORESTALE	2020	2021	2022	2023
Operai a tempo indeterminato (O.T.I.)	87	86	63	60
Operai a tempo determinato (O.T.D.)	142 + 18 provincia	139 + 18 provincia	137 + 18 provincia	134 + 17 provincia
Impiegati a tempo indeterminato (I.T.I.) - Struttura tecnica forestale	6	6	6	6
In totale	253	249	224	217

È immediatamente comprensibile come nell'ultimo triennio vi sia stata una notevole contrazione della forza lavoro.

A questo occorre aggiungere l'obsolescenza dei mezzi e delle attrezzature in possesso dell'Ente. Tutto ciò comporta la necessità di ricorrere a noli, sia a caldo che a freddo, per l'esecuzione degli interventi, in particolare per ciò che riguarda gli interventi in alveo, il ripristino della funzionalità dei sistemi di regimentazione delle acque, il servizio di decespugliamento delle scarpate stradali, che richiedono l'utilizzo di macchine operatrici complesse, la cui dotazione attuale non è sufficiente a ricoprire il fabbisogno di interventi che il territorio di competenza richiede.

2. Progetto

2.1. Titolo del progetto	
Denominazione	"Potenziamento delle dotazioni strumentali per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali della Comunità Montana Partenio Vallo di Lauro.
CUP	F58H23000110006

2.2. Sintesi della proposta

Descrivere sinteticamente il progetto che si intende realizzare che consiste nell'acquisto di attrezzature e macchinari per potenziare la dotazione strumentale dell'ente al fine di ottimizzare l'esecuzione delle lavorazioni in base ai seguenti dati:

Il potenziamento delle dotazioni strumentali per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali dell'Ente, al fine di mitigare gli effetti della carenza di organico con l'impiego di mezzi e attrezzature di ultima generazione, finalizzati a potenziare le proprie capacità operative, in termini quantitativi, qualitativi e temporali, prevede l'acquisto di:

- attrezzature da cantiere;
- macchine operatrici complesse, corredate da tutti gli accessori funzionali a rendere le lavorazioni flessibili ed adattabili alla complessità del territorio oggetto d'intervento.

Occorre considerare come il territorio di competenza di questo Ente Delegato ex l.r. 11/96 sia costituito da n. 44 Comuni, per una superficie territoriale complessiva di circa 514,20 kmq.

Attualmente operano nel predetto territorio n. 44 squadre operative, distribuite in tutti i Comuni in funzione dell'estensione e della complessità territoriale, costituite mediamente da 3 a 5 operai ciascuna, come di seguito elencate:

L.R. N. 12 DEL 30 SETT. 2008	N°	COMUNE
Ambito territoriale Comunità Montana PARTENIO-VALLO DI LAURO	1	AVELLA
	2	BALANO
	3	CERVINARA
	4	LAURO
	5	MERCOGLIANO
	6	MONTEFORTE IRPINO
	7	MONTEFUSCO
	8	MOSCHIANO
	9	MUGNANO DEL CARDINALE
	10	OSPEDALETTO D'ALPINOLO
	11	PANNARANO
	12	PIETRASTORNINA
	13	QUADRELLE
	14	QUINDICI
	15	ROCCARAINOLA
	16	ROTONDI
	17	SAN MARTINO VALLE CAUDINA
	18	SANTA PAOLINA
	19	SANT'ANGELO A SCALA
	20	SIRIGNANO
	21	SUMMONTE
	22	TAURANO
	23	TORRIONI
	24	VISCIANO
COMUNI IN DELEGA AGGREGATI	25	DOMICELLA
	26	MARZANO DI NOLA
	27	PAGO DEL VALLO DI LAURO
	28	SPERONE
	29	ALTAVILLA IRPINIA
	30	CAPRIGLIA IRPINIA
	31	GROTTOLELLA
	32	MONTE FALCIONE
	33	MONTEFREDANE
	34	MONTEMILETTO
	35	ROCCABASCIERANA
	36	CHIANCHE
	37	PETRURO IRPINO
	38	TUFO
	39	CARBONARA DI NOLA
	40	CASAMARCIANO
	41	LIVERI
	42	PALMA CAMPANIA
	43	SAN PAOLO BELSITO
	44	TUFINO

Questa complessità organizzativa, in uno con la complessità territoriale, spesso, si scontra con una carenza di macchine e attrezzature, che ostacola e rallenta la fluidità degli interventi; da ciò il bisogno di potenziare le attrezzature ed i mezzi di cantiere, così da garantire una maggiore risposta operativa delle squadre forestali che, quotidianamente ed in contemporanea, eseguono gli interventi di forestazione e bonifica montana a servizio dell'intero territorio.

2.3. Coerenza con i criteri di ammissibilità

Descrivere sinteticamente la coerenza dell'operazione con i seguenti criteri di ammissibilità: (max 1 pagina)

- *Coerenza con la Pianificazione regionale di settore (Piano per l'Assetto Idrogeologico, Piano di gestione del Rischio alluvioni, Piani di Protezione civile; DEPF 2022-2023, ecc.):*

La proposta progettuale rispetta gli obiettivi della Pianificazione regionale di settore e, in particolare:

- a) con riferimento al DEPF 2022-2023, come successivamente aggiornato, il progetto di Potenziamento delle dotazioni strumentali degli EE.DD. ex L.R. n. 11/96 per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali rientra proprio tra le soluzioni prospettate dal DEPF stesso, per consentire:
 - la riduzione dei tempi di esecuzione delle lavorazioni;
 - l'incremento della quantità e qualità dell'esecuzione delle lavorazioni in ambito idraulico-forestale;
 - il rispetto dei cronoprogrammi progettuali;
 - l'ottimizzazione ed all'efficientamento dell'organizzazione della forza lavoro;
 - di rendere più sicure, funzionali ed efficienti le lavorazioni;
 - il miglioramento delle condizioni di sicurezza degli operatori;
 - il contenimento degli impatti ambientali;
 - l'accrescimento del valore aggiunto delle foreste per la crescita e lo sviluppo degli esemplari arborei presenti e il rinnovo naturale del soprassuolo;
- b) con riferimento al Piano per l'Assetto Idrogeologico, il potenziamento di mezzi ed attrezzature consentirebbe, come già detto, di potenziare la capacità di risposta operativa da parte di questo Ente delegato, così da aumentare le attività di prevenzione, a vantaggio della possibile riduzione degli interventi emergenziali.
- c) con riferimento ai Piani Comprensoriali/Comunali di Protezione Civile, detto potenziamento contribuisce a rendere più efficienti le attività di prevenzione e mitigazione degli incendi boschivi e le operazioni di bonifica dei terreni percorsi dal fuoco. Infatti, questo Ente svolge dette attività in forza del conferimento di funzioni operato dall'art. 3 della l.r. 11/96. Gli incendi boschivi, nell'attuale contesto dei cambiamenti climatici, costituiscono uno scenario di rischio destinato a complicarsi ed aggravarsi nei prossimi anni; scenario di criticità che si prospetta, nel prossimo futuro, possa aggravarsi anche a causa di un progressivo depauperamento delle strutture a supporto della prevenzione.

- *Coerenza con la Strategia dell'UE sulla Biodiversità 2020 e con gli obiettivi della Rete Natura 2000:*

Dei 6 obiettivi prioritari della Strategia europea per la Biodiversità 2020, il progetto di potenziamento di mezzi e attrezzature, aumentando la capacità di risposta operativa di questo Ente delegato consente di perseguire con maggiore efficacia ed efficienza i seguenti obiettivi prioritari:

- ripristinare gli ecosistemi, ad esempio utilizzando infrastrutture verdi;
- combattere le specie vegetali aliene e invasive;
- contribuire alla riduzione di Biodiversità.

- *Coerenza con la Strategia Europea di Adattamento ai cambiamenti climatici [COM(2013) 216 final]:*

La nuova Strategia UE di Adattamento ai cambiamenti climatici prevede che, poiché i cambiamenti climatici hanno ripercussioni a tutti i livelli della società e in tutti i settori dell'economia, le azioni di adattamento devono essere sistemiche. Ai sensi di tale strategia occorre promuovere e investire in soluzioni adattive, al fine di ridurre i rischi legati al clima, investendo in infrastrutture resilienti e inserendo l'adattamento nella più ampia azione di prevenzione e riduzione del rischio di catastrofi naturali.

Alla luce di questa strategia, gli interventi attuati da questo Ente delegato assumono particolare importanza per contrastare l'abbandono delle aree rurali montane e collinari, che determina un mancato presidio ed una mancata manutenzione del territorio.

Ciò, in particolare, alla luce della generale fragilità geologica, morfologica e idrografica dell'Italia in genere e del territorio di questo Ente in particolare, in uno alle gravi conseguenze del suo progressivo abbandono, che si protrae da lungo tempo, con la conseguenza di un innalzamento dell'esposizione al rischio di catastrofi naturali; scenario, peraltro, aggravato dai mutamenti climatici in atto, che crea una maggiore probabilità di fenomeni catastrofici ed aumenta le aree a rischio.

Un approccio essenziale, senza dubbio da potenziare per invertire la tendenza, dal tipo emergenziale al tipo preventivo. Da ciò, potenziare la risposta operativa degli Enti delegati nell'attuazione degli interventi di forestazione e bonifica montana si pone in perfetta linea con gli obiettivi della Strategia Europea di Adattamento ai cambiamenti climatici.

2.3. Coerenza con i criteri di ammissibilità (segue)

- *Capacità di adottare misure di adattamento al cambiamento climatico:*

Il progetto consente di adottare misure, dirette ed indirette, di adattamento al cambiamento climatico.

Tra le misure dirette rientrano gli interventi di forestazione e bonifica montana attuati dagli Enti delegati ex l.r. 11/96 che, come visto prima, consentono di contrastare le gravi conseguenze dell'abbandono dei territori, che si sta protraendo da molto tempo, con la conseguenza di un innalzamento dell'esposizione al rischio di catastrofi naturali; scenario, peraltro, aggravato dai mutamenti climatici in atto che sta creando una maggiore probabilità di fenomeni catastrofici ed aumentando le aree a rischio.

Tra le misure indirette incidono il minore impatto ambientale che questi mezzi ed attrezzature, di ultima generazione, hanno sull'ambiente attraverso il loro utilizzo in luogo di quelli obsoleti di vecchia concezione.

- *Interventi localizzati in aree naturali della Rete Natura 2000:*

Per comprendere la portata degli interventi eseguibili nell'ambito della Rete Natura 2000, occorre considerare che si può stimare come oltre il 60 % della superficie territoriale complessiva di questo Ente delegato ricade in area SIC (in valore assoluto 154,44 km²), e circa il 30 % (in valore assoluto 148,70 km²) sia ricompreso nel Parco regionale del Partenio.

Mezzi e attrezzature di ultima generazione, rispettosi delle vigenti direttive in materia di emissioni e, quindi, con ridotte emissioni, consentiranno di attuare lavorazioni in perfetta armonia con la sensibilità e l'importanza di questi luoghi.

- *Livello di progettazione disponibile: unico livello di progettazione a norma dell'art. 23, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.*

2.4. Descrizione degli obiettivi

Descrivere i presupposti e le motivazioni che ne sono all'origine del progetto, in termini di:

- **Esigenza tecnica e/o opportunità di sviluppo o miglioramento individuata, analisi e valutazione svolte, anche con riferimento al contesto competitivo e tecnologico, ...**
- **Specifiche tecniche del prodotto/processo che si intende sviluppare o migliorare (caratteristiche tecniche, parametri di funzionamento, prestazioni, ...)**
- **Obiettivi perseguiti (specifici e generali del progetto)**

Descrivere in che modo il progetto proposto è coerente con gli obiettivi dell'azione 5.1.3 del POR FESR CAMPANIA 2014/2020

Descrivere l'integrazione dell'intervento nell'ambito degli altri interventi realizzati e/o in corso (progetto POR FESR per la valorizzazione delle infrastrutture verdi e mitigazione rischi - (max. 2 pagine).

Gli interventi di forestazione e bonifica montana annualmente attuati, in amministrazione diretta, da parte di questo Ente delegato ex l.r. 11/96, affrontano gli impatti che i cambiamenti climatici hanno sui territori e, in particolare, nei territori delle aree interne, montane e collinari.

Nello specifico, annualmente vengono posti in essere interventi di messa in sicurezza del territorio, di manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici, di prevenzione del rischio idraulico da frana, nonché azioni per lo sviluppo, la diffusione e la salvaguardia - attraverso interventi manutentivi - delle infrastrutture verdi e dei servizi eco-sistemici, con particolare attenzione alle Aree interne, alle Aree Natura 2000 alle zone montane e collinari, diffusamente presenti nel territorio regionale.

In termini di esigenze tecniche. l'attuale parco mezzi e attrezzature disponibile risulta particolarmente datato, con riflessi negativi, in termini di costi manutentivi degli stessi, capacità operative effettive limitate, impatti che gli stessi mezzi hanno sull'ambiente d'impiego. Vivere i numerosi cantieri idraulico forestali, quotidianamente attivi, consente di conoscere le difficoltà operative incontrate dagli stessi, da cui spesso conseguono rallentamenti e slittamenti dei cronoprogrammi di attuazione.

Tra le esigenze tecniche più ricorrenti: il trattamento dei "rifiuti vegetali" (da ciò, i bio-cippatori per la triturazione degli sfalci); l'interruzione delle lavorazioni per guasti improvvisi delle attrezzature impiegate nei cantieri, con l'impossibilità di fornire attrezzature sostitutive ed i connessi rallentamenti nel cronoprogramma attuativo causati dai periodi di assistenza delle attrezzature coinvolte e dalla necessità di riprogrammare le attività con diluizione delle tempistiche previste (da ciò il rinnovo delle attrezzature di cantiere); mezzi e attrezzature non in linea con le più attuali normative ergonomiche e di utilizzo a lungo termine (spesso incompatibili con l'età media degli operai idraulico forestali in servizio); l'attuazione di interventi che richiedono macchine operatrici complesse, non in dotazione dell'Ente, con la necessità di ricorrere ad affidamenti esterni del loro nolo, la cui conseguenza costituisce un aggravio delle tempistiche di esecuzione, un innalzamento dei costi, una risposta meno capillare sul territorio (da ciò l'esigenza di acquisire nuove macchine operatrici complesse).

2.4. Descrizione degli obiettivi (segue)

Riguardo alle specifiche tecniche dei prodotti oggetto di acquisizione, da impiegare nei processi/lavorazioni che si intende sviluppare e migliorare, si rinvia alle descrizioni (caratteristiche tecniche, parametri di funzionamento, prestazioni, ecc.) dei singoli mezzi/attrezzature contenute nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, allegato al presente formulario di progetto.

L'acquisto di determinate attrezzature/mezzi ed il rinnovamento di quelli attualmente in possesso di questo Ente consentirà sicuramente il conseguimento dell'obiettivo principale, che è quello di ottimizzare e velocizzare il processo di esecuzione delle lavorazioni, sia in termini quantitativi che qualitativi, incrementando così l'efficacia delle azioni intraprese e contribuendo ad economizzare il processo attuativo nel suo complesso, riducendosi la necessità di ricorrere al mercato per sopperire alla carenza di mezzi in dotazione e/o all'inutilizzabilità di mezzi obsoleti.

Inoltre, come già accennato prima nella descrizione delle finalità di progetto, la ristrutturazione del parco mezzi e attrezzature in dotazione all'Ente, contribuirà a mitigare gli effetti della progressiva carenza di organico, attraverso l'impiego di mezzi e attrezzature di ultima generazione, che potenzieranno la capacità operativa dell'Ente, in termini quantitativi, qualitativi e temporali.

Infine, con riferimento alla coerenza del progetto con gli obiettivi dell'azione 5.1.3 del POR FESR CAMPANIA 2014/2020 ed alla sua integrazione nell'ambito degli altri interventi realizzati, in corso e/o da realizzare in futuro (progetto POR FESR per la valorizzazione delle infrastrutture verdi e mitigazione rischi), si evidenzia come questo rinnovamento di mezzi e attrezzature risulta funzionale all'ultimazione dei progetti in corso relativi all'annualità 2023, programmati dalla Regione Campania con D.G.R. n. 278 del 07/06/2022, a valere sui fondi dell'Asse V - Ob. Sp. 5.1 del P.O. FESR Campania 2014-2020, garantendone così l'attuazione nei termini previsti dalla chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020; come pure, il progetto si pone in perfetta linea con gli obiettivi già assunti nell'ambito del PR FESR 2021-2027, con particolare riferimento all'Azione 2.4.1 - *Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico*, per l'intero ciclo di programmazione futuro.

2.5. Spese ammissibili - Macchinari e attrezzature

Descrivere le spese motivandone il contributo alla realizzazione del progetto e facendo riferimento ai preventivi prodotti e la modalità di calcolo (max. 1 pagina).

Le principali attività a cui saranno destinati i macchinari e le attrezzature da acquisire sono le seguenti:

- interventi di sistemazione idraulico-forestale (in alveo e su versante);
- interventi per la realizzazione e il mantenimento della funzionalità di piste forestali e connessioni ecologiche;
- interventi di ingegneria naturalistica;
- cantieri di utilizzazione forestale;
- in generale, tutti i lavori svolti in amministrazione diretta da questo Ente delegato ex l.r. n. 11/96.

Alla luce delle lavorazioni prima elencate, è stato ipotizzato l'acquisto di attrezzature e mezzi meccanici per sfalci, sramatura, ecc., al fine di garantire che le lavorazioni avvengano secondo i vigenti standard di sicurezza ed al fine di poter intervenire in piena autonomia anche nei luoghi con più fitta vegetazione.

Pertanto, si prevede di acquisire:

- attrezzature per la gestione degli sfalci al fine del loro riutilizzo in loco (si pensi ai bio-trituratori);
- mezzi e strumenti per la pulizia dei fossi e dei canali;
- mezzi per l'esecuzione degli scavi;
- mezzi per il trasporto esclusivo di materiali e attrezzature;
- mezzi per la movimentazione di materiali e attrezzature pesanti.

In particolare, le tipologie di lavorazioni cui i predetti mezzi/attrezzature sono destinati, a titolo esemplificato e non esaustivo, sono le seguenti:

- eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque, con ricavo della gaveta, ecc. per garantire il normale deflusso delle acque;
- ripulitura dei sentieri forestali con larghezze variabili medie di mt 1.50 – 2.50;
- decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti, ed erbe infestanti con altezza superiore ad 1 metro;
- pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, la ramazzatura ed il lavaggio.
- decespugliamento di aree boscate invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti con salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale (altezza superiore a 1 m e copertura terreno superiore al 90%);
- diradamento nel bosco della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti.
- ripulitura di cunette in terra e/o in c.l.s., di tratti intubati e di scarpate laterali al tratto viario ostruenti il normale transito dei mezzi ed il regolare deflusso delle acque;
- sfollo selettivo, mediante il taglio delle piante prive di futuro filate, spezzate, deperienti, stroncate, biforcate, o malformate;
- esecuzione di lavori di movimento terra (scavo a sezione aperta/ristretta) e relativa movimentazione;
- trasporto e movimentazione dei materiali necessari alla realizzazione di gabbionate, palificate, viminate, etc.

Il dimensionamento quantitativo delle macchine/attrezzature da acquistare è avvenuto tenendo conto della numerosità dei cantieri forestali, dei mezzi rispetto ai quali si è fatto ricorso ad affidamenti esterni per noli e delle lavorazioni che potrebbero essere effettuate se in possesso delle idonee attrezzature necessarie.

La quantificazione economica è stata effettuata a partire dai listini ufficiali (aggiornati al 2023) di case produttrici leader nel settore di riferimento, utilizzate semplicemente come "modelli tipo" (e pertanto non vincolanti, se non per le funzionalità e le caratteristiche tecniche essenziali) su cui è stato impostato l'intero progetto di fornitura.

L'utilizzo dei listini aggiornati al 2023 consente, inoltre, di tenere già conto del rincaro prezzi verificatosi nell'ultima annualità, con riferimento ai costi dei materiali.

2.6. Descrizione e quantificazione dei risultati attesi

Descrivere in che modo gli acquisti potranno portare soluzioni innovative e risultati migliori (max. 1 pagina).

Indicatore di risultato:

- superficie di intervento in mq 1.006.727,00 (desunta dall'indicatore di monitoraggio del Progetto di Forestazione - annualità 2022 o 2023).

2.7. Quadro economico

Categoria	Importo
A) Attrezzature, macchinari	€ 796.113,00
B) Spese per pubblicità	€ 3.982,58
C) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione (*)	€ 23.883,39
D) IVA e altre imposte	€ 176.021,03
TOTALE	€ 1.000.000,00

Nota (*): nella voce “**Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione**” sono contenute le spese per commissione giudicatrice, spese per svolgimento procedura di aggiudicazione, incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016 connessi al procedimento per l'acquisizione delle forniture di beni che saranno riconosciute a rendiconto fino ad un massimo del 3%.

Allegato 1 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Luogo e data:17/04/2023

Il RUP
Arch. Attilio Parrella